

Al Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: Autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali
(articolo 21, comma 4, d.lgs. n.42 del 2004)**

Il richiedente*

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Il richiedente deve essere il destinatario del provvedimento. Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato.

Cognome Nome

Nato a il

Residente a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail/PEC

da compilarsi nel caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società

Denominazione/Ragione sociale

Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail/PEC

eventuale altro recapito completo cui indirizzare la documentazione richiesta

.....

in qualità di

☐

Proprietario

☐

Comproprietario

☐

Possessore

☐

Detentore

☐

Amministratore condominio (se proprietà condominiale)

☐

Altro (specificare)

CHIEDE

Autorizzazione art. 21, c.4 d.lgs. 42/2004

- A.1 ☐ per interventi edilizi
A.2 ☐ per interventi su superfici dipinte o decorate
A.3 ☐ per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione¹

D. ☐ Varianti autorizzazione art. 21

B. ☐ ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari art. 31c. 2-I^a parte d.lgs 42/2004²

C. ☐ certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II^a parte d.lgs 42/2004

Ai fini delle agevolazioni fiscali e contributi (art. 31 D.Lgs. 42/2004):

barrare B per ammissibilità a contributi - **barrare C** per concessioni alle agevolazioni tributarie

dell'immobile denominato

sito in fraz./loc. (Prov.)

Via n° CAP

☐ NC Edilizio Urbano ☐ NC Terreni foglio..... particella sub.....

☐ sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m. con provvedimento

☐ sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 10, comma 1, e dell'art. 12, comma 1, del d.lgs n. 42 del 2004 e. s.m.i.

Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome Nome

Nato a il

Residente a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail/PEC

Denominazione/Ragione sociale

Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail/PEC

¹L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dalla competente Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

² Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.

Progettista incaricato³Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome Nome

Iscritto all'albo degli

della provincia di al n°

con studio in (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail/PEC

Impresa/e incaricata/e⁴ (se già individuata/e)Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice.Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ragione Sociale

con sede in (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Direttore dei Lavori incaricato⁵ (se già individuato)Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cognome Nome

Iscritto all'albo degli

della provincia di al n°

con studio in

Via n° CAP

Tel. fax e-mail/PEC

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

³ L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

⁴ Ai sensi dell'art. 29 co.6 del d.lgs n. 42 del 2004 e s.m.i. gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia. L'elenco dei restauratori di beni culturali è consultabile sulla piattaforma dedicata ai "[Professionisti di beni culturali](https://professionisti.beniculturali.it/)" all'indirizzo <https://professionisti.beniculturali.it/>.

⁵ L'incarico deve essere conferito conformemente a quanto disposto dall'articolo 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004

In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

.....
.....

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

D I C H I A R A

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata

..... il

Firma del richiedente

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il

(fotocopia allegata)

**Si ricorda che il box sottostante costituisce parte integrante del presente modulo,
pertanto si raccomanda di prenderlo in esame ai fini della compilazione**

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

D I C H I A R A

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (*citare gli estremi del provvedimento*)

Firma del proprietario.....

(se il proprietario è diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento n.

Rilasciato da il

(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il trattamento dei dati raccolti sarà svolto sia su base informatica che su base cartacea, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE 2016/ 679. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati personali da Lei forniti saranno utilizzati ai fini istruttori per il rilascio della richiesta ed ai fini statistici, redatti in forma anonima. Il titolare del trattamento è la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato e il responsabile dei dati è il Soprintendente

Firma del richiedente

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
☐	1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo 13x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa. 1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati 1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni. La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
☐	2. Relazione storico-artistica
☐	3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
☐	4. Planimetrie generali 4.a Planimetria generale a scala territoriale e/o urbana 4.b Estratto mappa catastale in scala 1:2000 o 1:1000 4.c Planimetria generale di riferimento a scala dell'intero immobile con ubicazione dell'intervento
☐	5. Rilievo geometrico Piante n. Sezioni n. Prospetti n. Tavole per indagini preliminari n° N.B. Il rilievo geometrico in scala 1:50 deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
☐	6. Rilievo materico Piante n. Sezioni n. Prospetti n. Tavole per indagini preliminari n° N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.
☐	7. Rilievo di dissesti statici e/o carenze strutturali N.B. Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.
☐	8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
☐	9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi conforme al progetto che si invia al Genio civile e redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.
☐	10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
☐	11. Tavole comparative (giallo – rosso) N.B. Per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.
☐	12. Rendering di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
☐	13. Tavola storico - stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
☐	14. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico

	<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>
	Documentazione di progetto dei punti precedenti e, inoltre:
☐	15. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
☐	16. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
☐	17. Simulazione grafica a colori per tinteggiature policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

	<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>
	Documentazione di progetto dei punti precedenti e, inoltre:
☐	18. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
☐	19. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado.
☐	20. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
☐	21. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento
☐	22. Campagna di indagini preventive chimico-fisiche dei materiali costitutivi, per l'identificazione precisa delle forme di alterazione e di degrado per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
☐	23. Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera

	<u>IN CASO DI CONTRIBUTO STATALE</u>
	Documentazione di progetto dei punti precedenti e, inoltre:
☐	24. Computo metrico estimativo con descrizioni specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento
☐	25. dichiarazione di congruità a preventivo
☐	26. Dichiarazione di pubblico godimento o, nel caso di immobili privati, dichiarazione di impegno alla sottoscrizione di atto di convenzione ex art. 38 D.Lgs. 42/2004
☐	27. Dichiarazione sostitutiva assenza contributi